

Dal Manuale di Frascati 2015 Linee Guida per la Raccolta e la Trasmissione dei Dati su Ricerca e Sviluppo Sperimentale [ERRE PUBLISHING, 2022, ISBN 978-88-945964-1-0] si riportano le definizioni che interessano le attività della nostra Istituzione.

Occorre sottolineare che quella che in Italia in ambito AFAM viene denominata “Ricerca” oppure “Ricerca artistica” oppure “Ricerca artistico-scientifica” in questo documento è denominata “Ricerca & Sviluppo / R&S” mentre quella che in Italia in ambito AFAM viene denominata “Produzione artistica” in questo documento è denominata “Espressione artistica”.

2.2. Definizione di ricerca e sviluppo sperimentale (R&S)

2.5 Ricerca e sviluppo sperimentale (R&S) comprendono lavoro creativo e sistematico intrapreso per aumentare il patrimonio delle conoscenze, comprese quelle relative all’umanità, alla cultura e alla società, e per elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili.

2.6 Una serie di caratteristiche comuni identifica le attività di R&S, anche se queste sono svolte da esecutori diversi. Le attività di R&S possono essere finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici o generali. Le attività di R&S sono sempre finalizzate a nuove scoperte, basate su concetti (e la loro interpretazione) o ipotesi originali. Vi è un margine di grande incertezza sugli esiti (o almeno in relazione al tempo e alle risorse necessarie per raggiungerlo), sono pianificate e preventivate (anche quando realizzate da individui), e sono finalizzate a produrre risultati che potrebbero essere o liberamente trasferiti o immessi sul mercato. Perché un’attività sia ritenuta un’attività di R&S, deve soddisfare cinque criteri fondamentali.

2.7 L’attività deve essere:

Nuova

Creativa

Incerta

Sistematica

Trasferibile e/o riproducibile.

2.8 Tutti e cinque i criteri devono essere rispettati, almeno in linea di principio, ogni volta che un’attività di R&S viene intrapresa sia su base continuativa che occasionale. La definizione di R&S appena data è coerente con la definizione di R&S utilizzata nelle precedenti edizioni del Manuale di Frascati e copre la stessa gamma di attività.

R&S e creazione artistica

2.64 Il design a volte tende ad essere caratterizzato dall’uso di metodi artistici. Questa è un’altra potenziale area di sovrapposizione. Per affrontare il rapporto tra R&S e creazione artistica, può essere utile operare una distinzione tra ricerca per le arti, ricerca sulle arti ed espressione artistica.

Ricerca per le arti

2.65 La ricerca per le arti consiste nello sviluppare beni e servizi che rispondano alle esigenze espressive degli artisti e degli interpreti. Vi sono imprese in questo ambito di attività che dedicano una parte significativa delle loro risorse a R&S in questa area. Per esempio, si impegnano nello sviluppo sperimentale per la produzione di nuovi strumenti musicali elettronici adatti alle esigenze di un gruppo di artisti. Anche altri tipi di organizzazioni di R&S (principalmente università e istituti tecnici) svolgono un ruolo nell’esplorazione di nuove tecnologie per l’arte performativa (per esempio per migliorare la qualità di audio e video). L’attività volta a supportare l’introduzione di nuove modalità organizzative o di marketing da parte delle istituzioni artistiche (pubblicità, gestione finanziaria, ecc.) può essere qualificata come attività di R&S, ma in tal caso è necessario essere cauti nel prendere tale decisione. Quest’area di prestazioni nel campo di R&S è già coperta mediante la raccolta di dati esistente.

Ricerca sulle arti (studi sull'espressione artistica)

2.66 La ricerca di base o applicata contribuisce alla maggior parte degli studi delle arti (musicologia, storia dell'arte, teatro, media, letteratura, ecc.). Le istituzioni pubbliche potrebbero avere un ruolo in ambiti di ricerca selezionati (come alcune infrastrutture di ricerca pertinenti - tipo le biblioteche, gli archivi, ecc. – che sono spesso legati a istituzioni artistiche come musei, teatri, ecc.). Per quanto riguarda le attività di conservazione e restauro (se non devono essere incluse nel gruppo di cui sopra), si raccomanda di individuare i fornitori di tali servizi tecnici come gli esecutori di attività di R&S (che impiegano ricercatori, pubblicano opere scientifiche, ecc.). Quest'area di prestazioni di R&S è ampiamente coperta mediante la raccolta di dati esistente.

L'espressione artistica in opposizione alla ricerca

2.67 La prestazione artistica è di norma esclusa da R&S. Le prestazioni artistiche non superano il test di novità in materia di R&S in quanto sono alla ricerca di una nuova espressione, piuttosto che di nuova conoscenza.

Inoltre, il criterio di riproducibilità (come trasferire le conoscenze supplementari potenzialmente prodotte) non è soddisfatto. Di conseguenza, non si può presumere che le scuole e i dipartimenti d'arte universitari svolgano attività di R&S senza ulteriori prove a supporto. L'esistenza di artisti che frequentano corsi in tali istituzioni non è rilevante ai fini della misurazione delle attività di R&S. Le istituzioni di istruzione superiore devono tuttavia essere valutate caso per caso se rilasciano un dottorato a un artista in seguito a prestazioni artistiche. La raccomandazione è di adottare un approccio "istituzionale" e di considerare come R&S solo quelle pratiche artistiche che le istituzioni di istruzione superiore riconoscono essere delle potenziali attività di R&S (che verranno poi usate da chi raccoglie i dati).

Attività di R&S nelle scienze sociali, nelle discipline umanistiche e nelle arti

2.102 Nella definizione di R&S contenuta in questo Manuale, l'espressione "conoscenza del genere umano, della cultura e della società" comprende le scienze sociali, le discipline umanistiche e le arti. Anche per le scienze sociali, le discipline umanistiche e le arti, l'uso di criteri chiari per identificare le attività di R&S, come avere un apprezzabile elemento di novità e affrontare l'incertezza, è estremamente utile per definire i confini tra R&S e le attività scientifiche (ordinarie) correlate, nonché le indagini non scientifiche. Per individuare un'attività di R&S occorre prendere in considerazione le componenti concettuali, metodologiche ed empiriche del progetto in questione.

2.104 Per le discipline umanistiche si potrebbe applicare lo stesso approccio utilizzato per le arti (studi di letteratura, musica, arti visive, teatro, danza e altre arti performative). La loro natura storica o comparativa può essere evidenziata, così come il ruolo rilevante svolto dalle università o da altre istituzioni specializzate nello sviluppo di linee guida scientifiche che devono essere seguite dagli studiosi del campo.

2.107 In conclusione, la ricerca nel campo delle discipline umanistiche e delle arti può essere inclusa in R&S nella misura in cui siano soddisfatte le proprie esigenze interne per l'identificazione della natura "scientifica" di tale ricerca. Seguono altre linee guida pratiche.

- Contesto di esecuzione (criterio istituzionale). Le ricerche svolte nell'ambito di un'università o di un istituto di ricerca ufficialmente riconosciuti (compresi musei, biblioteche, ecc.) possono essere incluse nelle attività di R&S.

- Adozione di procedure riconosciute. La ricerca richiede una formalizzazione e questo vale per le discipline umanistiche. Le attività di ricerca potrebbero essere individuate e i loro risultati messi a disposizione della comunità scientifica attraverso la loro pubblicazione su riviste scientifiche.

Nella misura in cui queste caratteristiche possano essere identificate e una comunità scientifica stia attivamente sviluppando alcune regole per identificare i propri membri, le stesse regole possono essere applicate per identificare le prestazioni di R&S.

- La ricerca nel campo delle discipline umanistiche può riguardare lo sviluppo sistematico di teorie o interpretazioni di testi, eventi, resti materiali o qualsiasi altra prova disponibile.